

## **APP·LAB/Laboratorio di antropologia applicata ai servizi educativi, sociali e sanitari**

Il 17 maggio 2017 scorso nasceva, seppure informalmente, la prima Commissione nell'ambito dei servizi socio-educativi, coordinata da Roberta Bonetti, con l'intento principale di fornire consulenza scientifica alla progettazione nei contesti educativi e d'istruzione pubblica e privata e di favorire il dialogo tra operatori e antropologi.

Facendo seguito a questa fase iniziale, si costituisce l'attuale *App·Lab (Antropologia Applicata ai Servizi educativi, sociali e sanitari)* con l'obbiettivo di costruire un luogo di confronto attivo, riflessivo e propositivo tra gli/le antropologi/ghe impegnati/e in attività continuative di **progettazione, consulenza, formazione, ricerca/intervento nei diversificati ambiti dei servizi educativi e socio-sanitari, pubblici e del privato sociale** (istituti di istruzione di ogni ordine e grado, ospedali, strutture sanitarie territoriali, servizi di accoglienza e di asilo, cooperative sociali e associazioni).

Pensiamo infatti che la varietà di esperienze condotte in questi anni, a volte in modo frammentato, dai singoli ricercatori e dalle singole ricercatrici e professionisti/e in questo specifico ambito richieda oggi di raccogliersi intorno a una progettualità condivisa, nella prospettiva di incoraggiare una dimensione collaborativa fra gli/le antropologi/he e i molteplici attori professionali e istituzionali coinvolti.

In particolare, il gruppo di lavoro s'impegna a:

- ❖ **Organizzare occasioni strutturate e cadenzate di confronto e riflessione comune** sulle competenze antropologiche e metodologie applicate nel lavoro nei servizi, aperte ai soci SIAA ma anche ai soci ANPIA interessati. In particolare, saranno costruiti workshop e seminari finalizzati a riflettere sulle metodologie, sugli strumenti e i dispositivi concreti messi in campo per rendere "sostenibile" ed efficace il contributo antropologico in contesti come gli istituti di istruzione, i servizi sociali, le istituzioni sanitarie, le associazioni e cooperative sociali, i servizi di accoglienza e di asilo, nella prospettiva di elaborare alcune mappe di riferimento che definiscano le risorse e strategie attivate, le specifiche competenze e conoscenze richieste nell'intervento applicato e professionale antropologico.
  - ❖ A partire dall'analisi della richiesta di formazione proveniente da enti, istituzioni, organizzazioni educative e servizi territoriali, **progettare e realizzare linee di intervento formativo integrate con gli enti e soggetti di volta in volta coinvolti**: tra questi, dirigenti, docenti e insegnanti di istituzioni di istruzione pubblica e privata, servizi nidi e scuole per l'infanzia ma anche educatori del privato sociale; programmatori e coordinatori della formazione socio-sanitaria delle Regioni, dei Comuni e delle singole AUSL; professionisti dei servizi sociali e sanitari ai diversi livelli organizzativi territoriali
-

(assistenti sociali, medici, operatori sanitari, operatori sociali, ecc. nei servizi come ASP, Consultori, Spazi Giovani, ecc.); coordinatori, funzionari, operatori e professionisti dei servizi impegnati, a diverso titolo, nel lavoro di accoglienza rivolto a migranti, rifugiati e richiedenti asilo.

Obbiettivi specifici del laboratorio riguardo alla formazione situata nei servizi potrà essere la messa a punto condivisa di strumenti e metodi formativi coerenti con l'impianto epistemologico delle discipline antropologiche; dedicando particolare attenzione alle sfere:

- dei metodi attivi e interattivi, in grado di mobilitare processi di decentramento, riflessività critica, reciprocità negli operatori;
  - delle nuove tecnologie e delle applicazioni social, capaci di potenziare il confronto dialogico tra i partecipanti ai processi di apprendimento;
  - dei dispositivi partecipativi e di apprendimento collaborativo, utili da un lato a innescare e monitorare il processo riflessivo dei servizi stessi e, dall'altro lato, a coordinare e potenziare il confronto partecipato fra la rete di stakeholders coinvolti.
- ❖ **Orientare, programmare e coordinare progetti di ricerca/intervento**, facilitando l'incontro, la mediazione e una condivisione costruttiva tra diversi servizi, pubblici e del privato sociale, e istituzioni del territorio.
  - ❖ **Organizzare momenti formativi per antropologi applicati**, eventi e convegni specificamente focalizzati sulle pratiche di carattere interdisciplinare e orientati ad addestrare e ampliare metodi e tecniche attive di formazione situata nei servizi e di apprendimento cooperativo.
  - ❖ **Agire pubblicamente, sul piano istituzionale e territoriale**, per il riconoscimento delle competenze dell'antropologo professionale nei servizi socioeducativi e sociosanitari e per la valutazione della loro applicazione.

### **Configurazione del gruppo di partecipazione**

Il gruppo Siaa/AppLab ha come **coordinatrici e responsabili** Roberta Bonetti, Cecilia Gallotti e Federica Tarabusi, attive da molti anni nel mondo della ricerca/azione, progettazione, formazione, consulenza, diffusione dell'antropologia nei contesti educativi e nei servizi sociali e sanitari.

Il gruppo AppLab sarà affiancato da un **comitato tecnico di esperti e di figure professionali** impegnate in questi campi. Il gruppo è inoltre aperto alla partecipazione fattiva e collaborativa dei **soci SIAA**, in particolar modo di coloro che da tempo sono impegnati in questo settore.

---

Al fine di incoraggiare la partecipazione e il coinvolgimento, il gruppo attuale si impegna ad attivare e organizzare, **nell'arco del primo anno**, alcuni momenti di confronto finalizzati a definire il gruppo di lavoro e ad imbastire riflessioni condivise nella prospettiva di co-costruire una proposta progettuale di più ampio respiro.

In particolare, si prevede di:

1. realizzare un primo momento di scambio circolare e trasversale tra le esperienze che i singoli antropologi professionisti hanno intrapreso per rispondere alla domanda sociale di formazione proveniente da enti, organizzazioni, istituzioni e servizi territoriali. Questo verrà realizzato durante il **workshop “Formazione antropologica situata nei servizi del territorio: tra criticità e opportunità”**, proposto nell'ambito del VI Convegno Nazionale di Antropologia Applicata (Cremona, 13-15 dicembre 2018). Il workshop ha come finalità ultima l'elaborazione di una prima mappa condivisa e la messa a punto di un documento sintetico, da considerare non tanto come momento conclusivo quanto come avvio di un processo e di un cantiere in evoluzione;
2. costituire un **Comitato scientifico** composto da antropologi/ghe che vantano un'esperienza significativa e rappresentano una voce autorevole nel settore specifico di intervento (settembre-dicembre 2018);
3. costruire un'occasione di confronto e coordinamento fra membri del direttivo SIAA, coordinatrici del gruppo APP.LAB e **interlocutori privilegiati dell'ANPIA** (gennaio-marzo 2019);
4. ideare e organizzare un **seminario di progettazione congiunta**, preceduto da una Call-email a tutti i soci SIAA interessati a partecipare al gruppo di lavoro APP.LAB, finalizzato non solo a mettere a confronto le diverse esperienze di applicazione delle competenze antropologiche nei servizi pubblici e del privato sociale, ma anche a sollecitare una riflessione e programmazione comune sulle future progettualità e azioni da intraprendere (aprile-settembre 2019).

Roberta Bonetti, Cecilia Gallotti, Federica Tarabusi

Bologna, 25 giugno 2018

---

## **Profili delle socie responsabili di app·lab**

Roberta Bonetti insegna antropologia applicata e antropologia dell'educazione all'Università di Bologna. Realizza e conduce da molti anni progetti di ricerca-azione nei contesti educativi e nel mondo delle imprese. Ha un'esperienza pluriennale nel campo della consulenza e della formazione incentrate su un approccio sistemico nell'ottica della complessità.

[roberta.bonetti3@unibo.it](mailto:roberta.bonetti3@unibo.it)

Cecilia Gallotti ha fatto ricerca e progettazione su migrazioni e servizi territoriali e svolge attività professionale di consulenza e formazione nei contesti socio-sanitari pubblici e del privato sociale. Insegna antropologia culturale alla Scuola di Medicina dell'Università di Bologna ed è didatta e trainer di sociodramma e metodi attivi di conduzione dei gruppi.

[cecilia.gallotti@unibo.it](mailto:cecilia.gallotti@unibo.it)

Federica Tarabusi insegna antropologia culturale all'Università di Bologna. Le sue esperienze di ricerca nell'ambito della cooperazione internazionale, delle migrazioni e delle politiche pubbliche si sono costantemente intrecciate con attività di consulenza e formazione, condotte per conto di enti locali, servizi territoriali e agenzie di cooperazione allo sviluppo.

[federica.tarabusi2@unibo.it](mailto:federica.tarabusi2@unibo.it)

---